

pece-Minutolo, Faranda, Libertini Gesualdo, Cosentini, Vincenzo Bianchi, Buonanno.

È così concepito:

Art. 9-bis.

Per la costituzione in ogni capoluogo di mandamento, ove gli enti intermediari non esistono o siano inattivi o inadatti, di una Cassa agraria colle funzioni anche di Consorzio agrario, sarà anticipata senza interessi dal capitale delle Casse agrarie provinciali una somma dalle lire 10 mila alle lire 20 mila restituibile in rate uguali dall'undecimo anno al ventesimo.

Il Governo lo accetta?

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Pregherei il mio amico Scorciarini-Coppola di non insistere sul suo articolo aggiuntivo: abbiamo accettato un suo ordine del giorno con cui prendiamo l'impegno di riesaminare tutta quanta la materia e di ripresentarla alla Camera. Io lo assicuro che mediterò su questa proposta, ma fissandola ora con cifre precise non so dove si vada e se non si ottenga il fine opposto a quello di agevolare la costituzione di enti intermedi, di cui c'è gran bisogno. Il Credito agrario deve trovarsi in contatto di questi istituti e non dobbiamo cercare altri mezzi che non siano questi diretti e giusti.

A ogni modo esamineremo la questione insieme al ministro di agricoltura e commercio, ma prego l'onorevole Scorciarini di non insistere sulla sua proposta adesso, perchè si ritarda un gran beneficio se questa legge non si vota subito.

PRESIDENTE. Onorevole Scorciarini-Coppola insiste nel suo articolo aggiuntivo?

SCORCIARINI-COPPOLA. Le affermazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, di riesaminare la materia e presentare il disegno di legge, mi inducono a ritirare subito il mio articolo aggiuntivo, per quanta la sua disposizione si trovi già accolta e consacrata nella nostra legislazione, e propriamente nella legge 7 gennaio di quest'anno per l'Umbria e le Marche.

PRESIDENTE. Dunque l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Scorciarini-Coppola s'intende ritirato.

Art. 10.

Il bilancio speciale dell'azienda di ciascuna Cassa agraria provinciale è approvato dal Consiglio generale del Banco di Napoli o del Banco di Sicilia.

Dalla gestione dei fondi delle Casse agrarie provinciali i due Istituti devono rendere conto annualmente con apposita rela-

zione ai ministri di agricoltura, industria e commercio e del tesoro.

Debbono inoltre, alla fine di ogni bimestre trasmettere al Ministero di agricoltura, industria e commercio e alle Deputazioni provinciali la situazione di tutte le operazioni di credito agrario, nella quale sia pure indicato il risultato delle iniziative prese per la costituzione e il riordinamento di enti intermediari.

L'onorevole Pasquale Libertini propone nel quarto comma di dire, invece che: « alla fine di ogni bimestre » « annualmente ».

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Questo emendamento è accettato dalla Commissione e dal Ministero; quindi è inutile svolgerlo.

LIBERTINI PASQUALE. Ringrazio il presidente del Consiglio che mi esime dal dovere di svolgere il mio emendamento e soprattutto lo ringrazio per averlo accettato.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 10 che ho già letto con l'emendamento dell'onorevole Pasquale Libertini accettato dal Governo e dalla Commissione

(È approvato).

Art. 11.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio farà eseguire da vari funzionari almeno tre volte l'anno, ispezioni dirette ad investigare se i due Istituti abbiano dato opera assidua ed efficace per la costituzione ed il riordinamento degli enti intermediari e per l'esercizio del credito agrario

L'onorevole Pasquale Libertini propone la soppressione di quest'articolo.

Ha facoltà di parlare.

LIBERTINI PASQUALE. Ho proposto la soppressione di quest'articolo, perchè nell'articolo 13 da me presentato si dice che saranno stabilite le norme per l'esecuzione della legge. Fra queste norme sono comprese anche quelle dell'articolo 11 e quindi questo riesce superfluo.

SALANDRA, *relatore della maggioranza*. La Commissione accetta la soppressione.

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per togliere il dubbio intorno al diritto del Governo sulle ispezioni continue accetto la soppressione di questo articolo, ma nell'articolo 13 ci vuole una delegazione al regolamento.

LIBERTINI PASQUALE. Sì, perchè è materia di regolamento.

PRESIDENTE. Sta bene. Allora vediamo all'articolo 12 che diventa 11.